

AUTORITA' DI BACINO DEL RENO

Oggi 17 dicembre 2009 alle ore 12 presso l'Assessorato Sicurezza Territoriale, Difesa Suolo e Costa, Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna - Via dei Mille, 21 - Bologna - 1° piano, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Reno con l'intervento dei Sigg.

Sono presenti

MARIOLUIGI BRUSCHINI
EMANUELE BURGIN
RENZO CRESCIOLI
EUGENIO FUSIGNANI
ROMANO VEROLI

Presiede MARIOLUIGI BRUSCHINI

Funge da Segretario

L'Assessore EMANUELE BURGIN

E' altresì presente, ai sensi dell'art. 8 lettera c) dell'intesa interregionale, il Segretario Generale della Autorità di Bacino del Reno Dott. FERRUCCIO MELLONI

omissis

Delibera n. 2/9

OdG 7 Piano stralcio per l'assetto idrogeologico: esclusione dal campo di applicazione dell'art. 20 c. 1:

- **Comune di Imola (BO) area comprese nell'Ambito N. 61 Via Campana;**
- **Comune di Imola (BO) Piani Particolareggiati N. 10 SCALO MERCI e N. 12 PATARINI**
- **Comune di Budrio (BO) area di sviluppo produttiva-commerciale in località Cento.**

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Premesso :

- che l'art. 20 c. 5 delle norme del Piano Stralcio Assetto Idrogeologico prevede che “i Comuni ricadenti nelle aree di applicazione del presente articolo e il cui territorio è in parte interessato da tratti non arginati dei corsi d'acqua principali, sulla base del quadro conoscitivo di cui all'art. 21 comma 3, possono individuare le parti di territorio che recapitano direttamente nei corsi d'acqua principali Reno, Idice, Savena, Quaderna, Zena, Sillaro e Santerno e proporre l'esclusione dal campo di applicazione dell'art.20. L'Autorità di Bacino decide in merito a tali proposte con atto del Comitato Istituzionale sul parere del Comitato tecnico”;

Atteso:

- che il Comune di Imola (BO) con nota del 15 maggio 2009 acquisita al prot. 887/2009 ha richiesto l'applicazione di tale norma per le aree in progetto comprese nell'Ambito N. 61 Via Campana e delle relative pertinenze in attuazione del c. 5 dello stesso articolo;
- che il Comune Imola (BO) con nota del 3 aprile 2009 acquisita al prot. 525/2009 ha richiesto l'applicazione di tale norma per le aree in progetto comprese nei Piani Particolareggiati N. 10 SCALO MERCI e N. 12 PATARINI;
- che il Comune Budrio (BO) con nota del 2 dicembre 2009 acquisita al prot. 1675/2009 ha richiesto l'applicazione di tale norma per le aree in progetto di sviluppo produttivo-commerciale di livello sovracomunale in località Cento;

- che, per quanto riguarda entrambe le proposte del Comune di Imola e la proposta del Comune di Budrio, pur derivando le stesse da specifici progetti, si ritiene siano comunque accoglibili, subordinatamente alla realizzazione di tutte le opere previste dai singoli progetti di convogliamento delle acque in Santerno per Imola e di convogliamento in Idice per Budrio, in quanto migliorative delle condizioni idrauliche del territorio e della capacità di smaltimento della rete dei recettori e dunque coerente con gli obiettivi del Piano Stralcio;

Dato atto:

- del parere favorevole in merito espresso dal Comitato Tecnico nella seduta del 25 giugno 2009 per entrambe le proposte del Comune di Imola e nella seduta del 4 dicembre 2009 per la proposta del Comune di Budrio;
- del parere di regolarità amministrativa del presente atto espresso dal Segretario Generale;

su proposta del Presidente;

a voti unanimi e palesi

delibera

- a) di escludere dal campo di applicazione dell'art. 20 c. 1 delle norme del Piano stralcio assetto idrogeologico:
 - le aree in progetto in Comune di Imola comprese nell'Ambito N. 61 Via Campana;
 - le aree in progetto in Comune di Imola comprese nei Piani Particolareggiati N. 10 SCALO MERCI e N. 12 PATARINI;
 - le aree in progetto di sviluppo produttivo-commerciale di livello sovracomunale in località Cento Comune di Budrio;e le relative pertinenze in attuazione del c. 5 dello stesso articolo;
- b) di subordinare l'efficacia del provvedimento di cui alla lettera a) alla avvenuta realizzazione delle opere di convogliamento delle acque in Santerno per Imola e di convogliamento in Idice per Budrio;

- c) di dare mandato alla Segreteria di adeguare conseguentemente la Tavola B.0/m. 5 “Aree soggette al controllo degli apporti d’acqua” una volta acquisita la documentazione comprovante la avvenuta esecuzione delle opere di convogliamento delle acque nelle rispettive località.

IL SEGRETARIO

Emanuele Burgin

IL PRESIDENTE

Marioluigi Bruschini